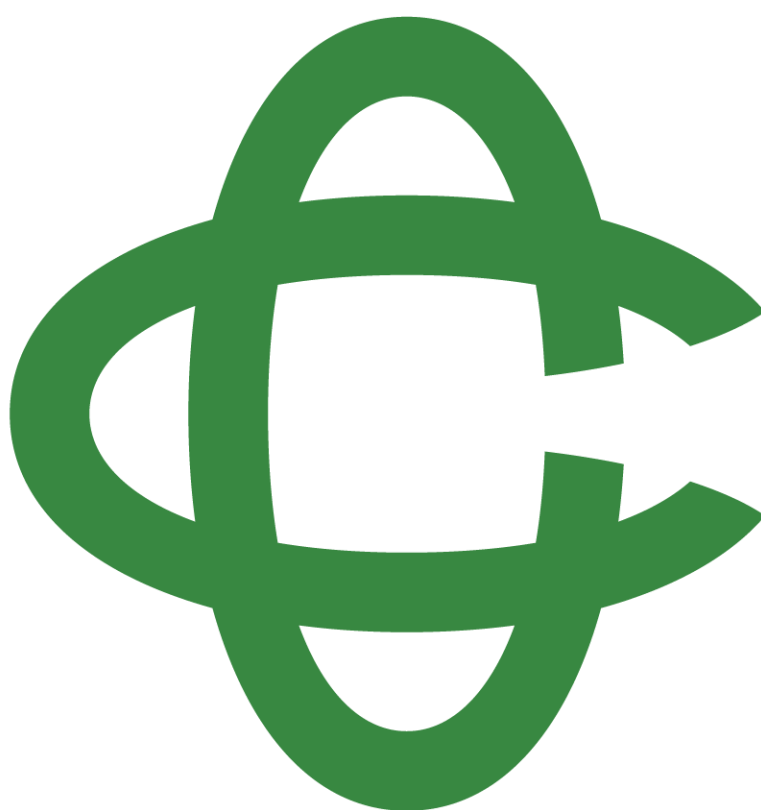


BCC CREDITOCONSUMO

STRATEGIA FISCALE



INDICE

1. OBIETTIVI DELLA STRATEGIA FISCALE	3
2. PRINCIPI ISPIRATORI LA STRATEGIA FISCALE	5
3. PROPENSIONE AL RISCHIO.....	6
4. LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FISCALE	7
4.1. Corretta applicazione della normativa fiscale	7
4.2. Agree to disagree	7
4.3. Piena collaborazione con le autorità fiscali	7
4.4. Pianificazione fiscale aggressiva	7
4.5. Gestione della fiscalità	8
4.6. Soft Controls	8
4.7. Diffusione della cultura di compliance	8
4.8. Inosservanza dei Principi	9
5. CODICI DI COMPORTAMENTO	9
6. ADOZIONE, APPLICAZIONE, VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO	9

1. OBIETTIVI DELLA STRATEGIA FISCALE

In virtù dei poteri di direzione, coordinamento e controllo della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. finalizzati ad assicurare unità di direzione strategica e del sistema dei controlli del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e nell'intento di perseguire la crescita durevole del patrimonio aziendale nonché di tutelare la reputazione del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A. definisce nel seguito la Strategia Fiscale del Gruppo con riguardo alla gestione della conformità alla normativa fiscale.

In funzione di tale obiettivo e in relazione al ruolo di indirizzo che la Capogruppo svolge in materia fiscale, nel presente documento si stabiliscono gli indirizzi finalizzati a garantire un'uniforme gestione della fiscalità presso tutte le Società del Gruppo, ispirati alle seguenti, concorrenti, logiche:

- continuare a garantire nel tempo la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;
- salvaguardare al tempo stesso l'efficienza della tassazione del Gruppo, evitando fenomeni di doppia imposizione e riducendo il proprio carico impositivo solo ove legittimamente consentito;
- controllare e presidiare il rischio fiscale: il Gruppo si impegna a gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

La struttura aziendale della Capogruppo che assicura la corretta e omogenea interpretazione della normativa fiscale vigente nonché il rispetto della normativa fiscale di riferimento attraverso la definizione di indirizzi, linee guida, principi e regole di attuazione della normativa di settore è l'Unità Organizzativa "Tributario" di Capogruppo.

Il presente documento di Strategia Fiscale è un atto di diretta emanazione della Capogruppo che, per il tramite della Unità Organizzativa Tributario di Capogruppo, definisce principi e regole applicabili nei confronti delle Banche Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto ed Indiretto le quali hanno delegato alla medesima Unità Organizzativa l'attività di monitoraggio e controllo del rischio fiscale.

I principi e le regole emanate dal Tributario di Capogruppo si rendono applicabili nei confronti delle Banche Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto ed Indiretto alle quali è stato fatto obbligo di recepire il contenuto delle Politiche in materia fiscale (i.e. *Politica Fiscale e Politica di gestione del rischio di non conformità alla normativa fiscale*), a supporto di una sostenibile attuazione della complessiva Strategia Fiscale, non solo con riguardo agli obblighi in qualità di "contribuente", ma anche – dove applicabile – con riguardo agli adempimenti dovuti in qualità di "intermediario" (ad es. FATCA, CRS, Monitoraggio fiscale).

Le Politiche fiscali emanate ed i principi di condotta in materia fiscale sono parte integrante del sistema di controllo interno adottato dal Gruppo per la gestione e mitigazione del rischio fiscale (di seguito anche "Tax Control Framework" o "TCF", secondo la terminologia internazionale).

La Strategia Fiscale rappresenta anch'essa un elemento essenziale del sistema di controllo del rischio fiscale che, nel definire le modalità di sana e prudente gestione della variabile fiscale:

- si ispira ai principi declinati nel Codice Etico, con applicazione del relativo sistema disciplinare e sanzionatorio, in caso di violazioni;
- si inserisce nel contesto del Modello di Compliance, per la valutazione del rischio di non conformità alle norme, contribuendo ad assicurare il raggiungimento dei relativi obiettivi, come prescritti dalla Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, con riguardo alla gestione del rischio fiscale;
- integra i presidi previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (redatto ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

2. PRINCIPI ISPIRATORI LA STRATEGIA FISCALE

Le Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea operano in conformità ai principi sanciti nel presente paragrafo. Tali principi ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e le Società del Gruppo implementano gli opportuni presidi per garantirne l'effettiva applicazione. Il Gruppo persegue la prevenzione delle controversie e la riduzione del rischio fiscale assicurando che l'Unità Organizzativa Tributario di Capogruppo abbia rilevanza organizzativa, risorse materiali e risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi.

I principi sono di seguito riportati:

- 1. Valori:** Il Gruppo, in ottemperanza al principio di "Corporate Responsibility", agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione della variabile fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese.
- 2. Legalità:** Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e ad interpretazioni che consentano di gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da porsi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder e di garantire la propria positiva reputazione.
- 3. Tone at the top** ("l'esempio deve venire dai Vertici"): Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo definisce e approva la Strategia Fiscale e i principi di condotta in materia fiscale, applicabili a tutto il Gruppo con l'obiettivo di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori di onestà e integrità e al principio di legalità. Le decisioni suscettibili di aver dei risvolti fiscali sono prese tenendo in considerazione l'intera strategia (fiscale e non) del Gruppo; i vertici aziendali sono coinvolti sulle tematiche fiscali di maggiore rilevanza e complessità al fine di assicurare la piena consapevolezza dei medesimi sulla gestione del rischio fiscale. A tal fine:
 - coerentemente con i dettami forniti dall'OCSE, il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A. fornisce le linee guida cui attenersi nella gestione della variabile fiscale ed è debitamente informato riguardo le maggiori tematiche fiscali attinenti al Gruppo;
 - viene assicurato il coinvolgimento del Tributario di Capogruppo nello svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività di impresa del Gruppo, per poter realizzare una completa e corretta gestione della variabile fiscale coerentemente con la Strategia Fiscale del Gruppo;
 - il Responsabile della Unità Organizzativa Tributario di Capogruppo relaziona periodicamente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo sulle questioni più rilevanti relative alla gestione della variabile fiscale e annessi rischi. Nell'ambito della Relazione viene proposta, eventualmente, la revisione del documento di Strategia Fiscale.
- 4. Trasparenza:** Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale garantendo a quest'ultima, tra l'altro, la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

3. PROPENSIONE AL RISCHIO

Il Gruppo, in considerazione dell'obiettivo di minimizzare il rischio fiscale, non pone in essere:

- operazioni che perseguono prevalentemente un vantaggio fiscale e non rispondono a logiche di business;
- operazioni artificiose e/o non connesse con il business delle società del Gruppo, ma realizzate con lo scopo prevalente di ridurre la pressione fiscale;

investimenti in territori classificati come paradisi fiscali con lo scopo prevalente di ridurre la pressione fiscale.

Inoltre, il Gruppo attiva forme di interlocuzione preventiva con l'Agenzia delle Entrate per eventuali questioni potenzialmente controverse e/o di interpretazione dubbia, relative alla pianificazione di operazioni complesse.

4. LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FISCALE

Per assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra delineati, la Strategia Fiscale del Gruppo viene declinata nelle seguenti linee guida.

4.1. Corretta applicazione della normativa fiscale

Per dare corpo al principio di legalità, il Gruppo si impegna ad applicare la legislazione fiscale vigente nel nostro ordinamento, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione.

Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, il Tributario di Capogruppo persegue una linea interpretativa ragionevole ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, se del caso, di professionisti esterni - selezionati tra quelli che più appieno possano garantire il rispetto dei principi elaborati dal Gruppo in relazione alla gestione della variabile fiscale, così come esplicitati nel presente documento - ed attivando le opportune procedure di interlocuzione con l'autorità fiscale.

4.2. Agree to disagree

In caso di questioni particolarmente controvertibili o di dubbia interpretazione, in un'ottica di Cooperative compliance e di corretta gestione del rischio fiscale, il Gruppo mantiene una costante interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate. Il Gruppo ritiene tuttavia legittimo sostenere, in difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, anche in sede contenziosa, la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'autorità fiscale competente.

4.3. Piena collaborazione con le autorità fiscali

Il Gruppo garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, anche in caso di audit relativi sia alle società del Gruppo che a terzi.

In particolare, il Gruppo si impegna a:

- comunicare in maniera chiara e trasparente all'Agenzia delle Entrate le eventuali modifiche nella Strategia Fiscale, nella pianificazione fiscale di medio e lungo periodo e i possibili rischi connessi alle operazioni più rilevanti;
- fornire informazioni corrette, accurate e puntuali e rispondere tempestivamente alle domande e alle richieste di informazioni pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- risolvere tempestivamente eventuali problemi prima della presentazione delle dichiarazioni fiscali, e, qualora successivamente emergano delle divergenze, definire con l'Agenzia delle Entrate un accordo per la risoluzione delle stesse.

4.4. Pianificazione fiscale aggressiva

Il Gruppo non mette in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle

disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento e generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi dei soggetti coinvolti.

Il Gruppo, inoltre, non propone alla propria clientela o al personale dipendente ovvero a parti terze l'acquisto di prodotti o la conclusione di transazioni che siano in contrasto con le disposizioni dell'ordinamento tributario.

4.5. Gestione della fiscalità

Il Gruppo implementa il sistema di controllo interno del rischio fiscale (Tax Control Framework), in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle Entrate. I ruoli e le responsabilità nel processo di gestione della fiscalità sono chiaramente attribuiti, con adeguato rispetto dei principi di separatezza e di escalation delle decisioni. Viene assicurato che l'Unità Organizzativa Tributario sia dotata di risorse (umane, materiali, finanziarie) e di rilevanza organizzativa idonee a garantire lo svolgimento delle relative funzioni. Adeguate soluzioni tecnologiche massimizzano qualità e accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni.

4.6. Soft Controls

Alla Unità Organizzativa Tributario di Capogruppo è assegnata la responsabilità di promuovere la diffusione della cultura e dei valori della compliance alla normativa fiscale, anche organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, compreso quello non impegnato nella funzione fiscale.

Il personale facente parte della Unità Organizzativa Tributario è selezionato tra soggetti aventi preparazione e capacità adeguate ai ruoli ed alla complessità del lavoro da svolgere. Con cadenza annuale, in accordo con il modello di reporting della Compliance, viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione che illustra gli esiti delle verifiche sul Tax Control Framework e le misure per rimediare alle eventuali carenze emerse a seguito di monitoraggio. Non vengono adottati meccanismi di incentivazione ai manager connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale (tax burden), laddove questi siano consapevolmente contrari alle previsioni legislative specificamente applicabili; vengono incoraggiati ed opportunamente riconosciuti i comportamenti virtuosi.

4.7. Diffusione della cultura di compliance

Il Gruppo favorisce e promuove la sensibilizzazione dei propri Amministratori e Dipendenti in relazione al rischio fiscale diffondendo la cultura della Compliance alla normativa fiscale. Il Gruppo forma e supporta tutto il personale coinvolto nella gestione di attività a rilevanza fiscale, non limitandosi alle sole risorse dedicate specificatamente alla materia tributaria, onde garantire che tutti gli addetti abbiano la giusta competenza ed esperienza per adempiere alle proprie responsabilità. Ciò consente di rendere più efficace il controllo sul rischio fiscale derivante dalle attività di impresa e di favorire la creazione di una cultura aziendale volta al rispetto della normativa fiscale.

Al fine di raggiungere il suddetto obiettivo, il Gruppo investe nella crescita professionale del personale anche attraverso piani di formazione specifici.

4.8. Inosservanza dei Principi

Il rispetto da parte dei Dipendenti delle procedure e dei presidi implementati dal Gruppo in attuazione della Strategia Fiscale rappresenta parte integrante degli obblighi contrattuali e la loro violazione è soggetta alle diverse tipologie di sanzioni disciplinari (dal rimprovero verbale al licenziamento per giusta causa), applicabili in proporzione alla gravità delle infrazioni.

5. CODICI DI COMPORTAMENTO

Il Gruppo si è dotato di un Codice Etico che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari, regolando e uniformando i comportamenti aziendali su standard improntati alla massima trasparenza e correttezza verso tutti gli stakeholders.

Il Codice Etico rappresenta la cornice di “presidio etico” con cui il Gruppo opera e nel cui contesto si iscrive a pieno titolo anche la Strategia Fiscale.

La Strategia Fiscale è inoltre un tassello del Tax Control Framework che, oltre a definire le modalità di sana e prudente gestione della variabile fiscale, introduce un sistema di controllo aziendale idoneo a prevenire illeciti di natura fiscale, che si aggiunge al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001, di cui Iccrea Banca S.p.A. si è dotata. In tale prospettiva, il Tax Control Framework contribuisce, insieme al Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs 231/2001, a mitigare il rischio e prevenire gli illeciti dai quali potrebbe scaturire una responsabilità amministrativa.

6. ADOZIONE, APPLICAZIONE, VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO

La Strategia Fiscale è predisposta da Iccrea Banca S.p.A., per il tramite della Unità Organizzativa Tributario di Capogruppo, ed è approvata dal relativo Consiglio di Amministrazione.

Gli Organi di Governo delle Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, tramite apposita delibera, sono tenuti a recepire la Strategia Fiscale adottata dalla Capogruppo, assumendo in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione nell'ambito delle entità di rispettiva pertinenza, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La Strategia Fiscale entra in vigore dal primo giorno successivo alla data in cui viene approvata dal Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A. e viene pubblicata sul sito internet della Società. La relativa interpretazione è rimessa all'Unità Organizzativa Tributario di Capogruppo, che ne cura altresì il relativo aggiornamento. È peraltro riconosciuta al Direttore Generale della Capogruppo la facoltà di apportare al testo eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale e la facoltà di introdurre, nel documento, le modificazioni rese necessarie da mutamenti che dovessero intervenire nelle disposizioni organizzative interne e/o normative e/o regolamentari di riferimento.

Essendo la presente Strategia Fiscale un atto di emanazione del Consiglio di Amministrazione, le successive eventuali modifiche e integrazioni di carattere sostanziale del documento sono rimesse alla competenza del Consiglio medesimo.